

Fondo di Rotazione

Avviso No. 65

Piani formativi aziendali e pluriaziendali del
2 luglio 2025

Transizione e innovazione



Indice

1.	Finalità dell'Avviso.....	3
2.	Oggetto dell'Avviso: piani formativi aziendali condivisi	3
3.	Presentatori e attuatori	7
	3.1 Associazioni temporanee	9
	3.2. Forme aggregative diverse dalle associazioni temporanee	10
	3.3 Soggetti terzi coinvolti nella realizzazione del piano	10
4.	Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari	12
5.	Regime d'aiuti.....	13
6.	Risorse dell'Avviso	14
7.	Accordo di condivisione sindacale	16
8.	Tipologia di attività ammissibili	17
9.	Durata.....	20
10.	Parametri di contributo per i piani	20
11.	Valutazione.....	21
12.	Formazione delle Graduatorie e approvazione dei piani.....	24
13.	Istanze di riesame dei piani.....	24
14.	Modalità e termini di partecipazione.....	24
15.	Documentazione per la partecipazione alla procedura	26
16.	Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani	27
17.	Reclami e rimedi giurisdizionali	29
18.	Verifiche successive.....	29
19.	Convenzione.....	30
20.	Richiesta di anticipo del contributo.....	30
21.	Obblighi del soggetto ammesso al contributo	30
22.	Riconoscimento del contributo	31
23.	Revoca o rinuncia al contributo totale o parziale.....	31
24.	Responsabile del procedimento e chiarimenti	31
25.	Tutela dei dati personali.....	32
26.	Norma di rinvio.....	32

1. Finalità dell'Avviso

Foncoop, il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative e nelle realtà dell'economia sociale e civile, costituito da Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative), Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e CGIL – CISL - UIL, riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 10 maggio 2002, con il presente Avviso, intende promuovere la crescita delle imprese e il miglioramento del loro posizionamento strategico attraverso percorsi di upskilling e reskilling dedicati alle lavoratrici e ai lavoratori delle imprese aderenti al Fondo, con particolare riguardo alle specificità e ai tratti valoriali che contraddistinguono le imprese cooperative e gli attori dell'economia sociale e civile.

L'avviso favorisce i processi di apprendimento per l'acquisizione, il consolidamento e la condivisione delle competenze chiave – verticali, trasversali, di sostenibilità, di cittadinanza – indispensabili per una gestione efficace del cambiamento e per affrontare le sfide poste dalla doppia transizione digitale ed ecologica. Supporta, pertanto, percorsi formativi volti alla qualificazione e alla specializzazione del lavoro, dei processi, dei servizi e dei prodotti quali fattori generatori di nuove opportunità di crescita e sviluppo per le imprese e le persone e di impatto positivo per la società.

2. Oggetto dell'Avviso: piani formativi aziendali condivisi

Il piano formativo condiviso è un programma di attività, tra quelle ammesse nel presente Avviso, risultante da un accordo fra il rappresentante legale dell'impresa beneficiaria, o un suo delegato, e RSU/RSA o Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e, per i piani pluri aziendali, le Organizzazioni Datoriali Cooperative come previsto dal Protocollo d'intesa del 27 luglio 2023. Sono oggetto del presente Avviso piani aziendali o pluri aziendali che prevedono azioni formative in relazione alla finalità dell'Avviso.

I percorsi di aggiornamento, di specializzazione, di acquisizione di nuove competenze tecnico-professionali e trasversali devono essere progettati per conoscenze e competenze e finalizzati all'attestazione trasparente e spendibile degli apprendimenti acquisiti dai destinatari dell'intervento.

L'Avviso promuove i valori cooperativi della cultura delle pari opportunità e dell'inclusione sociale e sostiene la formazione di giovani neoassunti o in via di assunzione, come elementi premiali trasversali della costruzione progettuale dei piani formativi.

Ambiti tematici

La doppia transizione – digitale ed ecologica – impone il ripensamento dei processi organizzativi e produttivi all'interno delle imprese mettendone alla prova la capacità di adattamento e

innovazione. Nel caso delle imprese cooperative e delle altre espressioni dell'imprenditoria sociale la sfida è, inoltre, quella di declinare innovazione e sostenibilità in coerenza con i valori fondanti della propria azione per rafforzare la resilienza organizzativa, l'impatto sociale e il legame con le comunità.

L'Avviso sostiene pertanto le iniziative formative che consentano alle lavoratrici e ai lavoratori di acquisire e consolidare le competenze necessarie a governare e ad accompagnare le trasformazioni in atto, restituendo centralità alle persone e prevenendo i rischi della marginalizzazione lavorativa e dell'esclusione sociale.

Nella valutazione delle proposte formative è adeguatamente valorizzata e riconosciuta l'innovazione in ogni sua forma: dalla declinazione tematica e di contenuto fino al versante metodologico.

Specifica attenzione è data ai percorsi che intendono sviluppare profili di competenza tali da:

1. Favorire l'emergere di esperienze di integrazione consapevole e virtuosa tra lavoro e tecnologia nei casi di adozione di soluzioni di intelligenza artificiale nell'ambito dei processi organizzativi e produttivi con l'obiettivo di valorizzare il nesso di complementarità tra le innovazioni digitali e il fattore umano, prevenendo fenomeni di sostituzione e/o marginalizzazione del lavoro.
2. Favorire l'inclusione, la coesione, il benessere e la sostenibilità organizzativa, oltre che la crescita professionale e personale delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso un'attiva valorizzazione delle diversità generazionali presenti in azienda. In particolare, sono premiati gli interventi formativi volti a rendere l'eterogeneità di visioni, esperienze, valori e competenze delle persone afferenti a generazioni diverse un effettivo fattore di spinta alla crescita e all'apertura all'innovazione, depotenziandone i profili di rischio per l'unità e l'efficacia dei team di lavoro.

Tali focus tematici, ulteriormente sviluppati in quanto segue, non sono da considerarsi d'interesse esclusivo, quanto suggestivi di ambiti d'intervento ritenuti dal Fondo particolarmente significativi.

Focus tematico 1: Intelligenza Artificiale e fattore umano

La crescente adozione di tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una leva strategica per le imprese, con potenziali benefici rilevanti sul piano dell'efficienza operativa, dell'innovazione e della competitività. Tuttavia, essa può avere una serie di implicazioni ed effetti indesiderati che richiedono un'attenta valutazione e un'adeguata governance, in particolare nelle organizzazioni che antepongono il benessere delle persone e l'impatto sociale agli obiettivi di redditività e profitto.

In considerazione di ciò, l'Avviso promuove:

1. Piani formativi che accrescano la consapevolezza sulle opportunità e i rischi connessi

alle innovazioni legate all'IA e forniscano strumenti per individuare le soluzioni in grado di associare ai potenziali vantaggi - ottimizzazione dei processi, supporto alle decisioni, personalizzazione dell'offerta di servizi e prodotti, innovazione dei modelli di business – un'attenta politica di prevenzione e gestione dei rischi - sicurezza informatica, gestione e proprietà dei dati, bias algoritmici e discriminazioni (riproduzione di pregiudizi presenti nei dati di addestramento delle soluzioni AI, con conseguenze discriminatorie in ambiti sensibili quali, ad esempio, selezione del personale, accesso al credito, accesso alle cure), impatto sull'occupazione, marginalizzazione del fattore umano.

2. Piani formativi volti a rafforzare i profili di competenza di lavoratrici e lavoratori attraverso l'acquisizione e il consolidamento delle competenze chiave per l'uso efficace e consapevole dell'Intelligenza Artificiale e in particolare:

- competenze digitali avanzate – capacità di comprendere il funzionamento dei sistemi intelligenti, interagire con interfacce IA e interpretare dati e output generati dagli algoritmi (es. data literacy, prompt engineering);
- competenze collaborative e cooperative in un contesto di applicativo uomo-macchina -
- capacità di integrare l'automazione nel proprio lavoro individuale e in team, valorizzando il contributo umano nei processi decisionali e di problem solving;
- pensiero critico e consapevolezza etica – abilità nel valutare in modo autonomo l'affidabilità e l'impatto delle soluzioni IA, riconoscendo bias, limiti e implicazioni sociali;
- creatività e adattabilità – capacità di proporre soluzioni originali, innovare i processi e adattarsi a contesti in rapido mutamento;
- competenze comunicative e relazionali – capacità di gestire il cambiamento e di mediare tra tecnologia e persone.

Più in generale, l'Avviso si propone di supportare i piani che mirano a rafforzare il ruolo umano nei processi digitali e a promuovere un utilizzo dell'IA che sia realmente al servizio del lavoro e garanzia di occupabilità futura.

L'Avviso non trascura gli impatti che l'Intelligenza Artificiale può avere sugli stessi processi educativi e formativi e sulle possibilità effettive di apprendimento nei contesti di lavoro. Per questa ragione, sono premiate le innovazioni metodologiche e, in particolare, le iniziative che, anche attraverso l'uso di soluzioni di IA, promuovano una maggiore personalizzazione delle traiettorie di apprendimento (adaptive learning, monitoring, assessment, ...) con conseguente maggiore efficacia degli interventi formativi.

Focus tematico 2: Diversità generazionale

La diversità generazionale è già da tempo una realtà nei luoghi di lavoro con quattro generazioni di lavoratrici e lavoratori (Baby boomers, Gen X, Gen Y/Millennials, Gen Z) che convivono

all'interno delle imprese e delle organizzazioni. Nel report del 2020, *Promoting an Age-Inclusive Workforce*, l'Ocse rilevava che l'assenza di politiche di inclusione intergenerazionale può generare inefficienze sistemiche e compromettere la sostenibilità delle imprese nel medio periodo a causa di:

- conflitti intergenerazionali che minano la collaborazione e la produttività;
- sottoutilizzo delle competenze dei collaboratori senior spesso percepiti come "meno aggiornati" invece che come portatori di esperienza preziosa;
- scarsa fidelizzazione dei giovani talenti che si sentono inascoltati o esclusi dai processi decisionali.

Le stesse pratiche di selezione e assunzione e quelle di promozione e formazione del personale possono riflettere bias impliciti che si traducono in una penalizzazione o addirittura nell'esclusione di profili troppo giovani o troppo maturi con conseguente impoverimento della forza lavoro per competenze e motivazione.

Esiste inoltre il tema delle leadership non rappresentative quando i vertici e in particolare gli organi sociali sono espressione di una fascia d'età omogenea, con il rischio di promuovere visioni e strategie autoreferenziali.

In fine, va considerato il delicato tema del passaggio generazionale nella titolarità e nella gestione delle imprese che, soprattutto in ambito cooperativo e nelle realtà dell'economia sociale, richiede non solo il trasferimento del know-how tecnico-gestionale ma soprattutto quello di relazioni, cultura, impianto valoriale e visione d'impresa.

Date queste considerazioni, l'Avviso promuove:

1. Piani formativi che generino opportunità per trasformare la diversità generazionale in valore, colmando i divari e creando un ambiente più inclusivo, anche attraverso l'accrescimento delle consapevolezza e il miglioramento degli strumenti a disposizione di chi ha la responsabilità di gestione di team di lavoro multigenerazionali affinché possa:
 - riconoscere e rimuovere i pregiudizi legati all'età sia verso i lavoratori più giovani che verso quelli più senior;
 - promuovere il mentoring intergenerazionale, creando circoli di scambio reciproco di competenze;
 - integrare la diversità d'età nella governance, includendo punti di vista plurali nei Consigli e nei team decisionali;
 - adottare strumenti di lavoro flessibili, capaci di rispondere alle esigenze di diverse fasi della vita professionale;
 - misurare l'impatto della diversità generazionale attraverso appositi indicatori di

diversity & inclusion.

2. Piani che valorizzino il lifelong learning quale condizione abilitante per permettere a tutte le generazioni di contribuire in modo pieno al cambiamento e che prevedano percorsi formativi accessibili, modulari e personalizzati, in particolare su:

- competenze digitali e trasversali per i profili più senior,
- leadership, gestione collaborativa e comunicazione per i più giovani.

Anche per questo focus tematico è riconosciuta una valenza strategica all'innovazione metodologica agita nell'ambito dei percorsi formativi progettati e proposti, sia in una logica di personalizzazione e differenziazione degli interventi sulla base degli stili cognitivi tipici di ciascuna generazione, sia in una logica di contaminazione tra generazioni (reverse mentoring/coaching) per promuovere un clima di maggior fiducia reciproca oltre che un contesto più favorevole all'apprendimento. Poiché uno degli assi lungo i quali può declinarsi la discriminazione su base generazionale è l'effettivo coinvolgimento in percorsi di formazione e crescita professionale, particolare attenzione è posta sull'equità nelle opportunità di apprendimento garantite dal piano (presenza tra i destinatari degli interventi formativi di lavoratrici e lavoratori appartenenti a generazioni diverse).

3. Presentatori e attuatori

Possono presentare domanda di contributo e realizzare i piani formativi oggetto dell'Avviso (di seguito definiti soggetti presentatori e attuatori dei piani):

- le imprese/enti aderenti a Foncoop esclusivamente per propri/e lavoratori/lavoratrici (anche della fattispecie di soci lavoratori/lavoratrici);
- i consorzi d'impresa aderenti a Foncoop esclusivamente per propri/e lavoratori/lavoratrici (anche della fattispecie di soci lavoratori/lavoratrici) e per quelli delle imprese consorziate aderenti;
- le società capogruppo aderenti a Foncoop esclusivamente per propri/e lavoratori/lavoratrici (anche della fattispecie di soci lavoratori/lavoratrici) e per quelli delle società controllate e/o partecipate aderenti;
- le associazioni temporanee fra imprese aderenti a Foncoop, anche da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo, per propri/e lavoratori/lavoratrici (anche della fattispecie di soci lavoratori/lavoratrici);
- la capogruppo di un gruppo cooperativo paritetico per propri/e lavoratori/lavoratrici (anche della fattispecie di soci lavoratori/lavoratrici) e per quelli/e delle imprese associate aderenti a Foncoop;
- i "contratti di rete" (ai sensi del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. 5, art. 3 comma 4 ter come convertito con l. 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i.) tra imprese aderenti a Foncoop

esclusivamente per propri/e lavoratori/lavoratrici (anche della fattispecie di soci lavoratori/lavoratrici) e per quelli/e delle imprese associate aderenti;

- gli Enti o società di formazione, anche in associazione temporanea costituita o da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo, incaricati da imprese aderenti a Foncoop. Gli Enti o società di formazione debbono essere accreditati presso la Regione di competenza per le attività previste dal piano. Gli organismi di formazione non accreditati presso la Regione di competenza debbono essere accreditati presso il Fondo secondo le modalità previste nel Regolamento di accreditamento delle strutture formative presso Foncoop disponibile sul sito www.foncoop.coop nella sezione Accreditamento.

Possono presentare piani a valere sul presente Avviso i soggetti:

- che non si trovino in stato di fallimento, liquidazione giudiziale o in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, nonché dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
1. che siano in regola con il documento di regolarità contributiva (DURC);
 2. per i quali non sussistano a carico del legale rappresentante sentenze di condanna con sentenza definitiva per reati che incidono sulla moralità o affidabilità professionale e comunque per i reati elencati nell'art. 94 D.lgs. 36/2023;
 3. per i quali non sussistano circostanze impeditive all'erogazione del finanziamento ai sensi della vigente normativa antimafia.

La modifica della composizione soggettiva del soggetto proponente o attuatore è consentita solo nei casi previsti dal presente Avviso e in ogni caso è soggetta a specifica autorizzazione del Fondo, a pena di esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica indetta con il presente Avviso o, se intervenuta in corso di esecuzione del piano formativo, di revoca del contributo concesso.

La sostituzione dell'ente di formazione è consentita con altro ente di formazione in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o con la/e stessa/e impresa/e beneficiaria.

In via generale e salve le specifiche ulteriori prescrizioni indicate nel presente Avviso, la modifica soggettiva è consentita se:

1. non determina, ad insindacabile giudizio del Fondo, alcun pregiudizio all'esecuzione del piano per come presentato e approvato e garantisce la coerenza del piano con le finalità del presente Avviso e con i relativi Allegati;
2. il nuovo soggetto proponente/attuatore sia in possesso dei requisiti previsti dal

presente Avviso e di quelli necessari per dare esecuzione al piano approvato;

3. non sia volta ad eludere le disposizioni del presente Avviso.

L'interessato ad ottenere l'autorizzazione del Fondo alla modifica soggettiva deve presentare apposita richiesta, sottoscritta anche dal soggetto sostituito, che dia evidenza delle ragioni della sostituzione e della insussistenza di pregiudizi all'esecuzione del piano. Nella richiesta deve essere presente anche una dichiarazione rilasciata dal soggetto indicato per la sostituzione attestante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., il possesso da parte di tale soggetto dei requisiti previsti dall'Avviso.

Il Fondo rilascia o nega l'autorizzazione entro trenta (30) giorni dalla presentazione della relativa domanda, in applicazione di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e ss. mm. e dal Regolamento sui principi del procedimento amministrativo del Fondo. A tale ultimo proposito, si precisa che le modifiche soggettive sono efficaci solo a far data dall'autorizzazione espressa del Fondo, comunicata al richiedente.

Le operazioni societarie previste dall'ordinamento - quali a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, cessioni e trasferimenti di rami d'azienda - non costituiscono cessione della convenzione, né delega a terzi. Esse non sono soggette ad autorizzazione, ma devono essere comunicate tempestivamente al Fondo con la documentazione attestante l'intervenuta operazione e il mantenimento dei requisiti in capo al soggetto avente causa.

3.1 Associazioni temporanee

È ammessa la presentazione di un piano formativo da parte di associazioni temporanee, costituenti o costituite.

Per le associazioni costituenti, il soggetto mandatario, in fase di presentazione della domanda, dovrà inserire nella piattaforma la dichiarazione allegata al presente Avviso, contenente l'impegno a costituire formalmente presso un notaio l'Associazione entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione del contributo.

La dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che faranno parte del raggruppamento.

Per le associazioni già costituite, il soggetto mandatario dovrà inserire in piattaforma copia del mandato collettivo con rappresentanza stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio e contenente:

- I dati anagrafici completi di tutti gli associati e dei loro rappresentanti;
- il mandato speciale gratuito e irrevocabile, con rappresentanza, al soggetto mandatario con specifica dei poteri ad esso conferiti;
- l'assunzione di responsabilità solidale nei confronti del Fondo da parte di tutti i soggetti associati per la realizzazione delle attività previste dal piano;

- la specificazione che l'eventuale revoca del mandato, anche per giusta causa, non avrà effetto nei confronti del Fondo.

I singoli componenti dell'associazione temporanea operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle spese dagli stessi effettuate.

I componenti dell'associazione temporanea sono tenuti a presentare, per il tramite del mandatario, il rendiconto delle attività e delle connesse quote economiche di rispettiva competenza.

Nel piano presentato andranno specificate le responsabilità operative assegnate ad ogni soggetto con il relativo costo preventivato.

Il rapporto tra i soggetti aderenti all'associazione temporanea non è configurabile come delega a terzi.

3.2. Forme aggregative diverse dalle associazioni temporanee

I criteri previsti dal precedente paragrafo 3 *Presentatori e attuatori* si applicano alle altre forme aggregative previste dall'ordinamento (a titolo meramente esemplificativo, consorzi di cooperative, contratti di rete, gruppi cooperativi paritetici), diversi dalle associazioni temporanee. Per tali soggetti si applica, per quanto compatibile, la disciplina delle associazioni temporanee, ferma restando la responsabilità solidale nei confronti del Fondo di tutti i soggetti che, nell'ambito di tali forme aggregative, partecipano all'Avviso.

3.3 Soggetti terzi coinvolti nella realizzazione del piano

Il Soggetto proponente/attuatore deve svolgere direttamente le attività del Piano, fatte salve eventuali deleghe specialistiche o affidamenti a partner qualificati, denominati "partner di progetto". Il coinvolgimento di soggetti delegati e/o partner è ammesso a condizione che:

- si tratti di acquisizioni qualificate che conferiscono all'operazione un apporto di tipo integrativo e/o specialistico di cui l'attuatore non disponga in maniera diretta;
- si tratti di interventi formativi rivolti a personale dipendente di imprese non dotate di centro di formazione interna.

Il valore complessivo delle attività delegate non può essere superiore al 30% del valore complessivo del piano.

Non si considera affidamento a soggetti terzi l'incarico per la realizzazione delle attività da parte di:

- una associazione temporanea o consorzio agli associati o consorziati, ovvero da parte di una impresa ad altra impresa facente parte dello stesso gruppo societario che nei confronti del soggetto presentatore operano a costi reali senza possibilità di ricarichi;

- persona fisica o studi associati se costituiti in conformità alla legge 1815 del 23 novembre 1939 e s.m.i.;
- persona fisica titolare di una impresa individuale;
- personale dell'impresa beneficiaria che nei confronti del soggetto presentatore opera a costi reali.

In nessun caso il coinvolgimento di soggetti terzi può riguardare:

- attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa del piano;
- attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione dell'operazione, senza alcun valore aggiunto proporzionato;
- accordi stipulati con intermediari o consulenti in cui il pagamento è espresso in percentuale del costo totale dell'operazione, a meno che tale pagamento sia giustificato dal beneficiario finale con riferimento all'effettivo valore dei servizi prestati.

Il partner di progetto e/o il soggetto delegato dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento, da documentare, all'interno del formulario del piano, al momento della richiesta e non potranno, a loro volta, delegare ad altri soggetti l'esecuzione anche di parte dell'attività.

Il soggetto presentatore/attuatore resterà in ogni caso responsabile nei confronti del Fondo a tutti gli effetti di legge.

I contratti stipulati tra ente presentatore e soggetto terzo dovranno descrivere compiutamente l'oggetto dell'incarico, le relative modalità di esecuzione delle prestazioni con articolazione per voci di costo. Inoltre, dovrà essere inclusa una clausola con la quale tali soggetti si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo del Fondo, tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto del presente piano.

Lo svolgimento dell'attività del "partner di progetto" avviene in applicazione del criterio dei "costi reali", senza possibilità alcuna di rendicontare ricarichi o costi aggiuntivi.

Una stessa impresa o organismo non potrà essere indicato in uno stesso piano formativo sia come soggetto delegato che come partner di progetto.

La richiesta di delega e/o di utilizzo di partner in corso d'opera deve essere inoltrata al Fondo secondo le modalità previste dal Manuale di gestione per l'autorizzazione e va effettuata prima dell'inizio delle attività oggetto della richiesta.

Il Fondo, fatta salva l'interruzione del termine per la conclusione del procedimento in caso di integrazione della domanda, rilascia o nega l'autorizzazione entro cinque (5) giorni lavorativi dalla sua presentazione.

4. Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari

Sono soggetti beneficiari imprese o altri organismi con le seguenti caratteristiche:

- che al momento della presentazione del piano siano aderenti al Fondo e la cui adesione deve risultare confermata nella piattaforma del Fondo; si precisa che potranno essere destinatari delle attività formative previste nel piano solo i lavoratori afferenti a matricole Inps che risultino aderenti al Fondo.
- che si impegnino a rimanere aderenti a Foncoop per almeno il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano formativo;
- che in merito alla scelta del canale di finanziamento risultino nel canale "Fondo di Rotazione";
- che non siano beneficiari di contributi a valere sull'Avviso 59 del 15/10/2024;
- che non siano beneficiari di contributi a valere sull'Avviso 61 del 12/12/2024;
- che non siano beneficiari di contributi a valere sull'Avviso 63 del 18/02/2025;
- che non siano beneficiari di piani a valere sul Conto Formativo saldo risorse 2023 con codice C25A23;
- che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267) di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per scioglimento volontario e nei cui confronti non siano in corso procedure concorsuali;
- che rispettino la disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, riportata al successivo punto 5.

Ogni impresa aderente potrà beneficiare di un solo piano a valere sul presente Avviso.

Non è consentito che una singola impresa:

- sia beneficiaria di più Avvisi del Fondo di Rotazione tra quelli riferiti alla Programmazione 2025 e risultanti dalla delibera di programmazione del CdA del Fondo del 07/05/2025;
- partecipi contemporaneamente agli Avvisi del Fondo di Rotazione tra quelli riferiti alla Programmazione 2025 e risultanti dalla delibera di programmazione del CdA del Fondo del 07/05/2025;

Si riporta inoltre quanto stabilito l'articolo 5.1 del Regolamento per la Gestione del Conto Formativo pubblicato a febbraio 2025 pubblicato sul sito del Fondo:

"A partire dal 6 luglio 2012 tutte le imprese, ad esclusione delle sole "neo-aderenti", che risultano beneficiarie di un contributo a valere sull'Avviso del Fondo di Rotazione

perderanno le RPA di tre anni (presenti o future). Tutte le imprese “neo-aderenti”, anche con risorse in “portabilità”, che partecipano ad un Avviso Fondo di Rotazione nei primi 12 mesi di adesione al Fondo ed ottengono un contributo non perdono le risorse (RPA) per gli anni successivi.

L’impresa, anche nel caso in cui non abbia risorse residue sul Conto Formativo in quanto utilizzate o sottratte a seguito dell’approvazione di uno o più piani a valere su un precedente Avviso del Fondo di Rotazione, che risulti beneficiaria di piani approvati a valere sul Fondo di Rotazione di un certo anno, perde le RPA future di tre (3) anni di versamento.”

Sono destinatari dei piani:

- dipendenti inclusi apprendisti, assunti con contratto a tempo indeterminato e determinato: si precisa in riferimento ai lavoratori assunti con contratto a tempo determinato (sia a tempo pieno, sia a tempo parziale), che l’attività formativa dovrà essere svolta interamente nel periodo di vigenza del rapporto di lavoro;
- soci lavoratori/lavoratrici di imprese cooperative che prestano la loro attività presso la cooperativa ricevendo una remunerazione (anche non da lavoro dipendente);
- lavoratori in ammortizzatori sociali (FIS, CIGO, CIGS, CIGD, contratti di solidarietà);
- lavoratori con contratto di co.co.co. e di co.co.pro. in deroga;
- soggetti disoccupati o inoccupati che l’impresa beneficiaria intende assumere entro il termine di gestione dei piani.

Sono altresì inclusi i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non sono in servizio; si specifica nel caso di questa tipologia di lavoratori come per quelli in ammortizzatori sociali che l’impresa beneficiaria dovrà assicurare la quota di co-finanziamento privato, se dovuta in base al regime di aiuto prescelto.

Si precisa che i destinatari della formazione disoccupati o inoccupati di cui al precedente punto 5 dovranno essere assunti con contratto di lavoro dipendente dall’impresa beneficiaria del piano entro il termine di chiusura della gestione del piano.

Non possono essere destinatari dei piani i lavoratori che siano in mobilità, professionisti a partita iva, lavoratori interinali, tirocinanti a meno che l’impresa beneficiaria intenda assumerli entro il termine di gestione del piano.

5. Regime d’aiuti

Per i contributi concessi a valere sull’Avviso si applica la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato di cui ai seguenti Regolamenti: “*Fondi interprofessionali per la formazione continua – Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati*

ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014" - approvato con D.D. 27/Segr. D.G./2015 e successivo D.D. 96/Segr. D.G./2014 del 17.12.2014 di modifica – Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883 e modificato dal Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020, modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L 167 del 30 giugno 2023 e Comunicazione 2020/C 224/02 pubblicata in GUUE dell'8 luglio 2020, in vigore fino al 31 dicembre 2026; Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»; Regolamento (UE) 1408/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore della produzione dei prodotti agricoli modificato dal Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 e prorogato fino al 31/12/2027; Regolamento (UE) 717/2014 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti «de minimis» nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, modificato dal Regolamento (UE) 2020/2008 dell'8 dicembre 2020 e Regolamento (UE) 2022/2473 della Commissione, del 14 dicembre 2022, (GU L 327 del 21.12.2022, pag. 82) in vigore dal 10 gennaio 2023 al 31 dicembre 2029.

I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione "normativa" del sito www.foncoop.coop e approfonditi nel Manuale di gestione dell'Avviso.

La concessione dei contributi è inoltre subordinata alla interrogazione del Registro Nazionale Aiuti e alla registrazione del contributo da parte di Foncoop ai sensi dell'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. e delle disposizioni attuative.

6. Risorse dell'Avviso

Le risorse, derivanti da quelle assegnate dall'INPS al Fondo, destinate ai piani ai sensi del presente Avviso ammontano ad € 6.000.000,00.

La distribuzione delle risorse privilegia l'assegnazione ai territori in base al numero dei lavoratori delle imprese aderenti. Le risorse sono ripartite su base macroregionale. Il piano viene attribuito alla Regione in base alla sede legale dell'impresa beneficiaria.

È possibile presentare piani pluriaziendali che includano imprese beneficiarie con sede legale in diverse regioni purché all'interno della stessa macroarea territoriale.

MACRO AREA TERRITORIALE	REGIONI	IMPORTO
NORD - OVEST	PIEMONTE	€ 1.140.000,00
	VALLE D'AOSTA	

MACRO AREA TERRITORIALE	REGIONI	IMPORTO
	LOMBARDIA	
	LIGURIA	
NORD - EST	TRENTINO ALTO ADIGE	€ 3.000.000,00
	VENETO	
	FRIULI VENEZIA GIULIA	
	EMILIA ROMAGNA	
CENTRO	TOSCANA	€ 1.290.000,00
	UMBRIA	
	MARCHE	
	LAZIO	
SUD E ISOLE	ABRUZZO	€ 570.000,00
	MOLISE	
	CAMPANIA	
	PUGLIA	
	BASILICATA	
	CALABRIA	
	SICILIA	
	SARDEGNA	
TOTALE		€ 6.000.000,00

La modalità di partecipazione è su due "sportelli" fino all'esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna macroarea. Il secondo "sportello" sarà attivato solo in caso di risorse residue sul primo.

I criteri sopra indicati fanno riferimento e si applicheranno limitatamente a piani ammissibili a norma del presente Avviso e inseriti utilmente in graduatoria per ordine di punteggio.

Una impresa con sedi operative e lavoratori in più regioni che intenda partecipare all'Avviso, dovrà concorrere nella macroarea afferente alla regione dove è ubicata la sede legale, fermo restando che può formare i lavoratori di tutte le sedi operative.

Gli sportelli previsti per la presentazione dei piani fino ad esaurimento risorse sono:

1 sportello	22/07/2025 - 30/09/2025
2 sportello	09/12/2025 - 05/02/2026

I piani saranno approvati secondo l'ordine delle graduatorie per ciascuna scadenza e per ciascuna macroarea regionale come di seguito specificato.

Ferme le risorse destinate, il Fondo si riserva, in ogni caso di

1. ridurre il contributo richiesto per il singolo piano sulla base della valutazione tecnica (demandata al Gruppo di Valutazione, come indicato al capitolo 11) di uno o più elementi del medesimo o in ragione del superamento dei massimali, ai sensi dell'Avviso e di tutta la documentazione regolamentare in ogni caso riferibile all'Avviso;
2. integrare le risorse per completare il finanziamento dei piani utilmente collocati in graduatoria;
3. integrare le risorse dell'Avviso anche con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione.

Per la redazione delle graduatorie il Fondo procederà a:

1. collocare in ordine di punteggio totale per ogni graduatoria di ciascuna macroarea regionale i piani idonei (punteggio pari o superiore alla soglia minima);
2. in caso di piani con medesimo punteggio totale l'ordine in graduatoria sarà quindi determinato in base al punteggio ottenuto con riferimento all'item di valutazione "Qualità progettuale"; nel caso persistano punteggi *ex aequo* si prenderà in considerazione l'ordine di validazione dei piani (numero di protocollo).

In caso di risorse residue per ciascuna macroarea esse saranno sommate, prioritariamente per finanziare il piano che risulti parzialmente finanziabile (almeno per il 50%) per ciascuna macroarea, e successivamente per finanziare i piani non finanziabili dalle altre macroaree su lista unica nazionale per ordine di punteggio totale; in caso di piani *ex aequo* saranno applicati i criteri indicati al punto 2.

Nel caso di ulteriori risorse residue sulla prima scadenza di sportello, anche rispetto alla lista unica nazionale, sarà attivato un secondo sportello. Per le graduatorie del secondo sportello si procederà all'inserimento dei piani presentati su lista unica nazionale per ordine di punteggio totale; in caso di piani *ex aequo* saranno applicati i criteri indicati al punto 2.

I criteri sopra indicati fanno riferimento e si applicheranno limitatamente a piani ammissibili a norma del presente Avviso ed inseriti utilmente nella graduatoria per ordine di punteggio.

7. Accordo di condivisione sindacale

Il piano formativo aziendale concordato risulta da un accordo sottoscritto secondo quanto richiesto e previsto nel Protocollo di intesa per la condivisione dei piani formativi a valere sul Fondo Interprofessionale Foncoop del 27 luglio 2023 e pubblicato sul sito del Fondo.

Nel caso in cui in un piano siano previste attività di formazione organizzata per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in tema di formazione e/o obbligatorie per l'apprendistato saranno considerate ammissibili solo se:

- rispettino il limite percentuale previsto dal presente Avviso;
- rispettino quanto previsto dalle norme sugli aiuti di stato (Cfr Manuale di gestione).

In caso l'impresa disponga di un piano formativo annuale già condiviso con le organizzazioni sindacali dei lavoratori e che risponda ai criteri richiesti dal Protocollo d'intesa, tale documento può essere utilizzato ai fini della condivisione delle iniziative formative di cui si chiede il contributo; il piano annuale formativo condiviso va inserito nel formulario *on line*.

Per la condivisione dell'accordo si rimanda a quanto indicato nel Protocollo, pubblicato sul sito nella pagina dell'Avviso. Si specifica che:

- nel caso di piani privi di RSU/RSA devono essere utilizzati esclusivamente i format di sintesi del piano e di verbale (monoaziendale e pluriaziendale);
- devono essere inviati da parte delle imprese richiedenti, anche tramite soggetto delegato alla sottoscrizione, tramite PEC, esclusivamente ai destinatari e agli indirizzi identificati nel Protocollo e pubblicati sul sito;
- l'unica modalità operativa di comunicazione è l'invio delle PEC, anch'esse pubblicate sul sito.
- il silenzio/assenso si intende acquisito dopo i cinque gg lavorativi. Trascorso tale termine sarà possibile validare il piano. I 15 giorni riguardano la conclusione di tutto il processo, con eventuali dissensi o richieste di approfondimento. Chi presenta un piano deve mettere in conto fino a 15gg per ottenere il consenso e dunque non può richiederlo laddove manchino meno di 15gg lavorativi dalla chiusura dell'Avviso, cioè entro la data ultima del 12/09/2025 per il primo sportello e del 19/01/2025 per l'eventuale secondo sportello. Tali termini sono da intendersi essenziali.

L'accordo sindacale dovrà essere inserito esclusivamente nel formulario *on line* attraverso la funzione di upload nella sezione specifica (Condivisione) entro il termine di validazione del formulario del piano. Per i documenti relativi all'accordo sindacale e alla eventuale delega alla sottoscrizione non è richiesta la firma digitale o l'invio del cartaceo originale. Ai fini dell'ammissibilità e/o della valutazione non saranno presi in considerazione accordi inviati in altra modalità o oltre i termini di validazione del piano previsti.

Dovrà essere allegato nel formulario, anche in unico file, il verbale di condivisione, la sintesi di piano, l'eventuale delega alla sottoscrizione, le ricevute Pec di invio e di consegna a tutti i destinatari.

In caso di mancata ottemperanza anche ad una sola delle condizioni di cui al presente articolo, il piano non sarà considerato ammissibile.

8. Tipologia di attività ammissibili

Le attività non formative ammissibili sono solo quelle funzionali alla realizzazione del piano (quali ad esempio progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione, amministrazione e

rendicontazione).

La formazione deve essere progettata per conoscenze e competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile (cfr. Circolare dell'ANPAL n. 1 del 10/04/2018 capitolo 3.2).

Nell'ambito del processo di implementazione attuativa di quanto disposto dal Decreto 9 luglio 2024 *"Disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*, le attività formative – anche non concluse – devono prevedere il rilascio di attestazione trasparente indicante gli elementi informativi minimi come previsto nel format *"attestazione trasparente degli apprendimenti"* (format pubblicato sul sito nella documentazione dell'avviso).

Sono escluse da tale adempimento le attività formative per le quali sono disposti da norma pubblica specifici format attestatori (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, formazione obbligatoria, qualifiche professionali rilasciate da Regioni e Province autonome, attestazioni ECM, diplomi di master universitario).

I piani debbono prevedere uno sviluppo organico di azioni ritenute necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi didattici e di apprendimento previsti dal piano stesso.

Sono ammesse le seguenti modalità formative, anche tra loro combinate, svolte in presenza o in modalità virtuale, da utilizzare anche attraverso percorsi personalizzati che:

1. configurano processi di comunicazione prevalentemente a una via (lezioni frontali, seminari, ecc.);
2. promuovono il confronto su problemi e situazioni reali (simulazioni, analisi di caso, *role playing*, esercitazioni, gruppi di studio, laboratori, ecc.);
3. strutturano momenti formativi ad hoc fuori dall'aula (*tutoring*, *mentoring*, *coaching*, ecc.);
4. attuano momenti formativi all'interno delle realtà produttive delle aziende (*formazione on the job*);
5. consentono di sperimentare quanto acquisito durante il percorso formativo (*project work*);
6. realizzano formazione a distanza (FAD on line asincrona) con adeguate piattaforme basate su LMS (Learning Management System).

Si precisa che le modalità formative indicate nei punti da 1 a 5 possono essere svolte a distanza in modalità sincrona tramite webinar per il 100% delle ore previste dal piano;

Si precisa altresì che, per quanto riguarda la formazione a distanza, vanno rispettate le indicazioni

riportate nella Circolare Anpal n. 4 del 28 dicembre 2020, pubblicata sul sito del Fondo.

È richiesto che per ciascuna attività formativa (ad eccezione dei *voucher*) siano previste almeno 2 ore di formazione.

Per la formazione organizzata per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in tema di formazione e/o per la formazione obbligatoria per l'apprendistato, oltre a quanto già previsto al precedente articolo "Accordo di condivisione sindacale", si precisa che tale tipologia di formazione:

- non può assorbire più del 30% delle ore totali di formazione previste dal piano;
- non può superare il 30% del numero complessivo dei *voucher* previsti dal piano.

Foncoop chiarisce che non assume alcuna responsabilità in merito al rispetto, alla validità e conformità dei piani finanziati alle imprese beneficiarie in ordine alla normativa vigente (leggi, decreti legislativi, accordi stato-regioni, regolamenti) per ciò che riguarda la formazione organizzata per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in tema di formazione ed alle effettive esigenze e/o obblighi aziendali in materia, e più in generale di tutta la formazione regolamentata.

Sono ammesse tra le attività formative dell'Avviso i *voucher* dell'offerta formativa a Catalogo di Foncoop. La vetrina dei corsi a Catalogo approvati è consultabile sul sito al link:

<https://www.foncoop.coop/vetrina-corsi/>

I *voucher* devono essere richiamati nella apposita scheda del formulario dal catalogo dell'Offerta formativa con i dati relativi in esso contenuti e approvati. Per i *voucher* dell'Offerta formativa a Catalogo il soggetto erogatore può anche essere il soggetto proponente del piano.

Sono ammissibili, inoltre, *voucher* individuali di formazione, scelti "a mercato" e caricati nella apposita sezione del formulario laddove non sia disponibile a Catalogo un'offerta formativa equivalente. Per *voucher* si intende un buono formativo che consente ad un singolo lavoratore dell'impresa beneficiaria del piano la partecipazione ad uno specifico percorso di formazione erogato da un organismo di formazione che sia:

- un'università pubblica o privata riconosciuta dall'ordinamento nazionale o Centro di Ricerca direttamente collegato;
- accreditato presso Foncoop;
- accreditato presso la Regione di competenza;
- accreditato/istituito/riconosciuto/autorizzato da un organismo pubblico (Ministero dei Trasporti, Ministero di Grazia e Giustizia, Ministero della Salute, MIUR, altro) secondo la normativa nazionale o internazionale;
- in possesso di certificato UNI EN ISO;

- un ordine/collegio professionale;
- un ITS che rilascia titoli di istruzione secondaria;
- un erogatore di percorsi certificati e riconosciuti;
- un concessionario “esclusivo” (ed autorizzato alla formazione) di software, programma, contenuto specialistico, piattaforma digitale e/o titolare di brevetto.

Il soggetto erogatore del *voucher* scelto “a mercato” non può essere il soggetto proponente del piano.

Non sono ammessi piani di soli voucher formativi.

9. Durata

Le azioni previste dal piano formativo debbono essere avviate entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione del piano e concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio attività. Il piano dovrà essere rendicontato entro 45 giorni dalla data di chiusura delle attività.

Possono essere presentate attraverso il sistema Gifcoop richieste motivate di proroga entro i seguenti termini:

- proroghe di avvio del piano entro il termine ultimo di 30 gg (60 gg dalla approvazione del contributo);
- proroghe di chiusura del piano entro il termine ultimo di 3 mesi (15 mesi dall’inizio del piano);
- proroghe di rendiconto del piano entro il termine ultimo di 30 gg (75 gg dalla chiusura del piano).

Non saranno prese in considerazione richieste di proroghe straordinarie se non per ragioni debitamente motivate e documentate dal richiedente e riferibili a impedimenti non prevedibili al momento della presentazione del piano (cause di forza maggiore) assicurando al contempo il bilanciamento tra il principio di favor participationis unitamente all’esigenza di completamento dell’attività formativa.

10. Parametri di contributo per i piani

Ogni singolo piano non deve prevedere una richiesta di contributo superiore a € 30.000,00. I piani debbono rispettare il parametro massimo di costo di € 150,00 per ora formazione. Dal calcolo del costo ora formazione è escluso il costo:

- dei lavoratori in formazione (voce C1);
- dei *voucher* (voce A2.8)

All'interno del contributo previsto il piano può prevedere uno o più *voucher* individuali di formazione nel rispetto di quanto previsto nell'articolo "Tipologia di attività ammissibili".

Il Fondo riconosce un contributo massimo per singolo *voucher* formativo individuale "a mercato" di € 2.500,00 (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione). Per il *voucher* formativo non è richiesto il rispetto di un parametro massimo di costo ora formazione. Per i *voucher* dell'offerta formativa a catalogo non è previsto un contributo massimo: il costo del *voucher* è quello approvato nel Catalogo dell'offerta formativa di Foncoop.

Nella predisposizione del *preventivo del piano* il soggetto proponente dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- i costi per la realizzazione delle attività formative della voce A2 devono essere almeno il 60% del costo totale del piano (area A + Area B della Scheda G);

Le percentuali indicate per i piani devono essere calcolate sul costo totale del piano (Area A + Area B della Scheda G) escluso il costo dei lavoratori in formazione (Area C).

Il costo aziendale dei lavoratori in formazione (voce C1.1 costo dei lavoratori in formazione) costituisce esclusivamente cofinanziamento privato a carico dell'impresa beneficiaria.

In caso di mancato rispetto delle previsioni di cui al presente articolo troveranno applicazione le previsioni e facoltà riservate a Foncoop di cui all'articolo "Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani" ovvero, ove richiamate, quelle di cui al precedente articolo "Risorse dell'Avviso".

11. Valutazione

I piani presentati sono valutati da un Gruppo di Valutazione indipendente, individuato secondo le procedure del Fondo sulla base della seguente griglia:

Griglia

Criteri	Indicatori	Sottocriteri	Punt. max
Impresa e strategie aziendali	Descrizione delle caratteristiche dell'impresa/e beneficiaria/e con specifica delle trasformazioni e delle innovazioni in corso o da apportare e dei relativi fabbisogni formativi. Illustrare la correlazione tra piani formativi e strategie aziendali	Descrizione della realtà aziendale (servizi e/o principali attività produttive, mercato di riferimento) e delle principali sfide in termini di posizionamento d'impresa.	0-5
		Descrizione dei processi (produttivi, gestionali, di servizio) e/o aree aziendali che necessitano di adeguamento e innovazione (nuovi prodotti/servizi da implementare, miglioramento dei processi e dei prodotti esistenti, nuova struttura organizzativa, innovazioni per la trasformazione digitale e/o ecologica da apportare, nuove figure professionali, nuove competenze, nuovi modelli di business).	0-5

Criteri	Indicatori	Sottocriteri	Punt. max
		Descrizione dei fabbisogni formativi e delle aree aziendali che si intendono adeguare; descrizione delle metodologie utilizzate per l'acquisizione delle informazioni (colloqui, interviste strutturate, fonti documentali, analisi o rapporti di ricerca a livello settoriale o territoriale).	0-5
	Subtotale		15
Qualità progettuale	Descrizione e coerenza della struttura progettuale: obiettivi ed esiti attesi; articolazione dei percorsi formativi: durata; conoscenze e competenze da acquisire; metodologie impiegate; modalità di verifica didattica e valutazione degli esiti formativi	Descrizione dettagliata dei moduli didattici e degli obiettivi formativi specifici, ovvero delle conoscenze e competenze che verranno acquisite con il percorso formativo; rispondenza del singolo percorso formativo alle caratteristiche dei partecipanti; rispondenza delle metodologie didattiche ai contenuti sviluppati e gli esiti attesi; descrizione dei processi e delle metodologie di valutazione degli apprendimenti; indicazione della tipologia di attestazione degli apprendimenti in esito a ciascun percorso formativo.	0-20
	Metodologie formative	Descrizione delle metodologie didattiche e formative che si intendono utilizzare per favorire un apprendimento sostenibile, inclusivo ed efficace date le caratteristiche dei partecipanti e gli obiettivi del percorso.	0-5
		Elementi premiali per metodologie che: - impiegano soluzioni di intelligenza artificiale per favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento (adattività, monitoraggio, ecc.); - valorizzano l'eterogeneità generazionale in azienda (es. reverse mentoring / coaching, ...).	0-3
	Spendibilità della formazione	Descrizione della spendibilità delle competenze acquisite dal lavoratore sia all'interno che all'esterno dell'impresa beneficiaria anche in relazione alla tipologia di attestazione / certificazione prevista.	0-5
	Coerenza progettuale	Coerenza e correlazione tra la struttura della proposta formativa e i fabbisogni emersi in relazione ai processi di innovazione / cambiamento / adeguamento da apportare in azienda.	0-5
	Adeguatezza dell'assetto organizzativo e di tutte le risorse professionali impiegate	Descrizione del team di progetto e adeguatezza dei profili individuati (descrizione di eventuali soggetti delegati e/o partner di progetto).	0-5
	Cantierabilità delle azioni formative	Implementabilità delle azioni formative in relazione al numero dei destinatari, alle metodologie di apprendimento e ai tempi di realizzazione.	0-5

Criteri	Indicatori	Sottocriteri	Punt. max
	Valorizzazione delle finalità dell'avviso all'interno del piano	Descrizione delle competenze verticali e trasversali che caratterizzeranno i singoli percorsi formativi in relazione agli ambiti / obiettivi dell'avviso: transizioni digitali e/o ecologiche.	0-10
		Elementi premiali per focus tematici specifici su: - sperimentazioni nell'introduzione di soluzioni di intelligenza artificiale nei processi e nelle attività aziendali; - valorizzazione e gestione di team multi-generazionali.	0-4
		Promozione di cultura delle pari opportunità e dell'inclusione sociale e lavorativa e formazione di giovani neoassunti o in via di assunzione.	0-5
		Descrizione dei risultati attesi in esito all'acquisizione delle nuove competenze sulle risorse professionali, sui processi organizzativi e le strategie aziendali.	0-3
	Subtotale		0-70
Destinatari	Descrizione dei partecipanti a cui si rivolgono le azioni formative	Descrizione delle caratteristiche dei partecipanti: età, qualifica e ruolo svolto in azienda; coerenza della scelta dei partecipanti con i contenuti e gli obiettivi delle singole azioni formative.	0-5
	Subtotale		0-5
Attività in itinere e finali	Metodologie di monitoraggio in itinere e valutazione in itinere e finale	Definizione degli obiettivi dell'attività di monitoraggio e della tipologia di valutazione, le aree di indagine, le modalità di rilevazione delle informazioni, la tempistica, le fasi, il personale coinvolto nella realizzazione dei singoli interventi e i risultati / prodotti attesi.	0-5
	Subtotale		0-5
Piano finanziario	Economicità del preventivo di spesa rispetto al n. di destinatari previsti	Rapporto tra contributo del piano e numero di lavoratori coinvolti nel piano (tabella "organico e destinatari" del formulario). Maggiore di € 1.000,00 = 0 punti; tra € 1.000,00 e 800,00 = 2 punti; inferiore a € 800,00 = 3 punti.	0-3
	Economicità del costo ora formazione	Massimale 150,00 €/h. Tra 130,00 (compreso) e 140,00 = 1 punto; inferiore a 130,00 = 2 punti.	0-2
	Subtotale		0-5
Totale	NB: Minimo richiesto 65/100		100

Sono considerati idonei al finanziamento i piani che raggiungano il punteggio minimo di 65/100.

NB. Saranno oggetto di valutazione i formulari e gli allegati presenti in piattaforma entro il termine di validazione del piano; pertanto, l'eventuale documentazione inviata o inserita in piattaforma oltre tale termine con qualsiasi modalità non sarà presa in considerazione.

12. Formazione delle Graduatorie e approvazione dei piani

Le graduatorie vengono predisposte secondo quanto stabilito al precedente capitolo 6 del presente Avviso.

La graduatoria definitiva sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e successivamente pubblicata sul sito www.foncoop.coop , entro 60 giorni solari dal termine ultimo per la presentazione dei piani fissato dall'Avviso, nelle modalità di cui all'art. 14 del *Regolamento per l'attuazione dei principi del procedimento amministrativo* del Fondo.

In ogni caso Foncoop invierà attraverso il sistema GIFCOOP una e-mail automatica a tutti i proponenti con la comunicazione degli esiti delle procedure di gara.

13. Istanze di riesame dei piani

Il soggetto proponente, entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, potrà presentare richiesta motivata di riesame del punteggio attribuito al proprio piano formativo.

Foncoop sottoporrà tali richieste al Gruppo di Valutazione che provvederà, quindi, a riesaminare nel merito la richiesta pervenuta. Una volta conclusa tale successiva valutazione sarà cura del Gruppo di Valutazione trasmettere le risultanze al Fondo che provvederà a darne riscontro ai soggetti proponenti entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta di riesame.

Non saranno prese in considerazione istanze di riesame manifestamente generiche.

Avverso i provvedimenti di diniego di accoglimento della richiesta di riesame è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nel termine decadenziale previsto dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il Codice del processo amministrativo.

14. Modalità e termini di partecipazione

Per la partecipazione al presente Avviso sia i soggetti proponenti sia le imprese beneficiarie dovranno essere preventivamente registrati al sistema informativo del Fondo, GIFCOOP, secondo quanto riportato nel *Regolamento disciplinante le modalità per la registrazione nel sistema informativo di Foncoop* pubblicato sul sito.

I soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi oltre a quanto previsto dal presente Avviso anche a quanto previsto dal “*Manuale di gestione*” in quanto documentazione regolamentare del presente Avviso.

Il piano formativo condiviso deve essere predisposto utilizzando esclusivamente il sistema *on line* GIFCOOP.

Per i soggetti presentatori di cui all’art 4 quali Consorzi, ATi e ATS di imprese o enti di formazione da costituire o costituiti, Capogruppo, Contratti di Rete si deve procedere alla configurazione del Gruppo nel sistema *on line* seguendo le indicazioni dello specifico manuale utente prima della creazione del piano formativo che intendono presentare.

Le procedure per il corretto caricamento delle informazioni nel sistema GIFCOOP e sull’utilizzo dello stesso sono riportate sui seguenti manuali, disponibili sul sito del Fondo, che l’utente ha l’onere di consultare:

- Manuale utente di registrazione;
- Manuale utente anagrafica;
- Manuale utente di gestione dei gruppi;
- Manuale utente per la presentazione dei piani formativi – Fondo di Rotazione;
- Manuale utente di gestione utenti;

Il caricamento dei formulari *on line* a valere sul presente Avviso sarà attivo per il primo sportello dal 22/07/2025 dalle ore 10:00. In caso di presenza residuale di risorse sarà previsto il secondo sportello con attivazione del formulario *on line* dal 09/12/2025 dalle ore 10:00.

Concorreranno ad ogni singola scadenza i piani validati nella piattaforma GIFCOOP entro l’ultimo giorno e per i quali sia stata successivamente completata la procedura di presentazione nelle modalità e termini previsti. Successivamente alla scadenza non sarà più possibile procedere alla validazione del piano.

Il termine ultimo per la validazione dei piani è fissato per la prima scadenza al 30/09/2025 alle ore 13:00, per la eventuale seconda scadenza al 05/02/2026 alle ore 13:00.

Dopo aver compilato tutte le schede previste dal formulario il soggetto proponente dovrà cliccare sul tasto “validazione piano”. Il Sistema Informativo a seguito dell’esito positivo della validazione procederà con l’assegnazione del numero di protocollo che attesterà l’avvenuta acquisizione del piano da parte del sistema. Nel sistema il piano passerà allo stato “validato”.

NB. Dopo la validazione né il piano né ogni altro elemento del medesimo potranno essere modificati o integrati.

Successivamente alla validazione l’utente dovrà scaricare la documentazione da sottoscrivere utilizzando esclusivamente la firma digitale (o firma elettronica avanzata) e completare la

procedura di presentazione entro e non oltre 7 giorni solari dalla scadenza (ad esempio per la prima scadenza entro il 07/10/2025). Trascorso tale termine non sarà più possibile procedere con la presentazione del piano. I piani si intendono presentati nel sistema *on line* solo dopo avere inserito nel sistema la documentazione prevista e debitamente sottoscritta digitalmente ed aver cliccato sul tasto “valida e invia allegati”. Nel sistema il piano passerà allo stato “presentato”. Un piano creato per una scadenza e non validato non può essere utilizzato per la scadenza successiva ma deve essere creato un nuovo piano.

Le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritte digitalmente e inserite a sistema non possono essere sostituite o integrate dopo la validazione (anche se i termini della presentazione non sono scaduti).

Le dichiarazioni di cui al comma precedente dovranno essere esclusivamente caricate sul sistema. Non sono ammesse modalità diverse da quella descritta al comma precedente e, pertanto, l'eventuale invio cartaceo e/o a mezzo posta elettronica delle dichiarazioni per le quali non sia stata effettuata la procedura di caricamento sulla piattaforma saranno considerate inammissibili.

Foncoop si riserva le facoltà di prorogare i termini di presentazione dei piani – in presenza di ragioni obiettive, non dipendenti dal Fondo medesimo – dandone tempestiva comunicazione esclusivamente tramite la pubblicazione sul sito del Fondo www.foncoop.coop.

15. Documentazione per la partecipazione alla procedura

La documentazione prevista per la partecipazione alla procedura, di cui al presente Avviso, è la seguente:

1. domanda di contributo direttamente emessa dal sistema *on line* dopo la validazione del piano resa ex D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del proponente o da soggetto, correttamente inserito secondo quanto previsto dal Manuale utente gestione utenti e autorizzato in piattaforma, legittimato ad impegnare la volontà del proponente;
2. dichiarazione per ogni impresa beneficiaria direttamente emessa dal sistema *on line* dopo la validazione del piano resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del beneficiario o da soggetto, correttamente inserito secondo quanto previsto dal Manuale utente gestione utenti e autorizzato in piattaforma, legittimato ad impegnare la volontà del beneficiario;
3. accordo di condivisione condiviso dalle parti sociali con le modalità e i termini previste dal presente Avviso (cfr. capitolo 7) e caricato esclusivamente nella piattaforma *on line*;
4. limitatamente ai piani presentati da soggetti mandatarî di associazioni temporanee non ancora costituite, dichiarazione costituenda associazione temporanea direttamente emessa dal sistema *on line dopo la validazione del piano* resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445

sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di ciascun componente dell'A.T.I./A.T.S o da soggetto, correttamente inserito secondo quanto previsto dal Manuale utente gestione utenti e autorizzato in piattaforma, legittimato ad impegnare la volontà del componente dell'A.T.I./A.T.S..

5. limitatamente ai piani presentati da soggetti mandatarî di associazioni temporanee già costituite, consorzi, contratti di rete o Gruppi Cooperativi Paritetici atto di costituzione a norma di legge.

La documentazione prevista nei punti 1, 2, e 4 dovrà essere caricata nel sistema *on line* e dovrà essere firmata digitalmente. Si precisa che si considera altresì valida la firma elettronica avanzata ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (c.d. CAD).

È cura e responsabilità del soggetto proponente che i dati comunque presenti nella piattaforma GIFCOOP (ad esempio anagrafica, costituzione gruppi) siano corrispondenti al vero e aggiornati alla data di presentazione del piano.

16. Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani

Il Fondo, provvede alla nomina di apposita Commissione, composta da membri interni al Fondo, per la verifica della regolarità e completezza delle domande di partecipazione e dei relativi allegati, ai fini dell'ammissibilità delle domande e per l'avvio alla successiva fase della valutazione di merito.

Ai fini del presente Avviso costituiscono causa di inammissibilità dei piani le seguenti ipotesi:

1. mancato possesso, alla data di presentazione del piano, dei requisiti di partecipazione stabiliti dal presente Avviso ed in particolare dagli artt. 3 e 4;
2. mancata validazione dal sistema *on line* di cui all'art. 14 del presente Avviso;
3. mancato rispetto dei termini previsti ai fini della validazione dei piani e delle modalità di presentazione della documentazione previsti all'art. 14 del presente Avviso;
4. sottoscrizione della documentazione, non emessa direttamente dal sistema dopo la validazione, di cui ai punti 1, 2, e 4 del capitolo 15;
5. assenza dell'accordo sindacale, delle ricevute di consegna delle PEC o non conformità alle prescrizioni di cui all' art. 7 del presente Avviso concernenti la condivisione sindacale;
6. assenza o irregolarità della sottoscrizione del/dei firmatario/i nella persona del legale rappresentante o del soggetto formalmente delegato ad impegnare la volontà del soggetto indicato nella dichiarazione stessa, tali da determinare incertezza assoluta in ordine al soggetto che ha reso e sottoscritto le autodichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000;
7. mancato completamento e/o mancato rispetto dei termini della procedura di

validazione per la presentazione della domanda di partecipazione (in particolare nel caso in cui i file relativi alla documentazione da presentare siano stati caricati a sistema ma non sia stato cliccato l'apposito *tasto di validazione*);

8. presentazione di documentazione manipolata, contraffatta o comunque alterata, anche rispetto ai modelli predisposti dal Fondo;
9. nel caso di aggregazioni fra soggetti proponenti (associazioni temporanee, consorzi, contratti di rete, Gruppi Paritetici), qualora i soggetti componenti il gruppo non risultino i medesimi tra il piano formativo e la documentazione inserita nel sistema *on line* in base alla procedura di creazione del "Gruppo" in piattaforma, come previsto dal "*Manuale di Gestione Gruppi GIFCOOP*";
10. presentazione della domanda di partecipazione e/o dei relativi allegati che non siano stati inseriti nella piattaforma *on line* secondo le procedure di cui all'art. 15;
11. ogni altra irregolarità prevista espressamente dal presente Avviso e dal Manuale di gestione quale causa di inammissibilità;
12. aver reso informazioni false;

Nel corso della verifica di ammissibilità dei piani Foncoop si riserva di chiedere i necessari chiarimenti o integrazioni sulla documentazione presentata. Le predette richieste verranno inoltrate dal Fondo a mezzo PEC entro 30 giorni solari dal termine ultimo di presentazione dei piani fissato dall'Avviso. Le integrazioni dovranno essere fornite a mezzo PEC dal soggetto presentatore entro 5 giorni solari dalla richiesta del Fondo. Il Fondo si impegna ad esaminare le integrazioni pervenute entro 10 giorni solari dal ricevimento;

In caso di mancato invio della documentazione e/o di documentazione comunque non conforme, il Fondo comunicherà l'esclusione dalla procedura di valutazione.

La verifica della firma digitale e la successiva estrazione degli oggetti firmati deve essere effettuata con software in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45. La verifica della firma elettronica digitale può essere effettuata anche tramite applicazioni *on line*.

Si informano i soggetti proponenti che per la verifica della documentazione di partecipazione presente in piattaforma e firmata digitalmente il Fondo utilizza i seguenti software:

- DIKE
- GoSign

I soggetti proponenti sono invitati a verificare che tutta la documentazione presentata (domanda di contributo, dichiarazioni delle imprese beneficiarie ed eventuale impegno alla costituzione dell'ATI/ATS) con firma digitale sia riscontrabile dai predetti software.

I file devono consentire non solo di rilevare la presenza delle firme digitali ma ovviamente di

visionare la documentazione ivi contenuta. Non è sufficiente che il documento nel suo contenuto sia visionabile se la firma non risulti presente e conforme.

I produttori dei predetti programmi e applicazioni rendono disponibili per il download i propri prodotti gratuitamente.

Il Fondo non è responsabile per qualsiasi malfunzionamento dei sistemi di applicazione e/o lettura della firma digitale in dotazione ai soggetti proponenti e/o beneficiari dei piani.

Effetti dell'inammissibilità parziale dei piani pluriaziendali:

qualora venisse dichiarata inammissibile la documentazione presentata da una o più imprese beneficiarie, il piano medesimo potrà essere considerato comunque ammissibile a condizione che l'esclusione della/e impresa/e non determini il venir meno del requisito della pluralità del piano e sempreché non determini alcun pregiudizio all'esecuzione del piano per come presentato, che sia garantita la coerenza del piano con le finalità del presente Avviso e con i relativi Allegati e che le attività formative previste possano considerarsi scindibili tra loro.

17. Reclami e rimedi giurisdizionali

Avverso gli atti della procedura oggetto del presente Avviso potranno essere proposti i rimedi stabiliti dal *Regolamento per l'attuazione dei principi del procedimento amministrativo* approvato dal Fondo agli artt. 17 (*Reclami*) e 18 (*Rimedi giurisdizionali*).

18. Verifiche successive

Il Fondo, prima della sottoscrizione della Convenzione, procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, oggetto di autodichiarazione di cui al capitolo 15, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante *pro tempore* del proponente o da soggetto formalmente delegato ad impegnare la volontà del primo, sui soli proponenti utilmente collocati nella graduatoria finale in ossequio al principio di concentrazione del procedimento amministrativo, di cui alla legge n. 241/1990. Il controllo da parte del Fondo riguarderà la seguente documentazione:

- visura camerale aggiornata del soggetto proponente;
- documento di regolarità contributiva (DURC).

È facoltà del Fondo disporre la verifica a campione sulle dichiarazioni sostitutive attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 3 del presente Avviso mediante richiesta dell'estratto del certificato penale del casellario giudiziario (art. 25 D.P.R. 14/11/2002 n. 313) del legale rappresentante del soggetto proponente (nel caso di Contratti di rete, Gruppi Cooperativi Paritetici, A.T.I./A.T.S. del legale rappresentante di tutti i componenti). Pertanto, i proponenti assegnatari di un contributo dovranno inserire in piattaforma la documentazione sopramenzionata.

19. Convenzione

A seguito di esito positivo della verifica dei requisiti di cui all'articolo precedente il Fondo procederà alla sottoscrizione della Convenzione con il soggetto proponente e attuatore.

Qualora, nelle more delle attività di verifica, il soggetto proponente intenda dare inizio alle attività del piano ne ha facoltà purché abbia contezza che, in assenza dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso, il Fondo non procederà alla firma della convenzione ed ogni costo maturato o sostenuto per la realizzazione del piano formativo resterà a carico del soggetto proponente che non avrà diritto ad alcun indennizzo e/o risarcimento. In tal caso il piano decadrà con effetto immediato dalla graduatoria di cui all'art. 12 del presente Avviso.

20. Richiesta di anticipo del contributo

Successivamente alla firma della Convenzione da parte del Fondo di cui all'art. 19, il soggetto attuatore potrà richiedere acconti e/o anticipazioni sull'importo del contributo approvato, la cui erogazione sarà valutata da parte di Foncoop.

Resta inteso che per la richiesta degli acconti e delle anticipazioni il soggetto attuatore dovrà fornire adeguata garanzia fideiussoria come indicato nel Manuale di gestione.

21. Obblighi del soggetto ammesso al contributo

È fatto obbligo al soggetto attuatore di:

- rispettare quanto previsto, per le attività di progettazione, gestione e rendicontazione, dal "*Manuale di Gestione Avviso*" pubblicato sul sito www.foncoop.coop;
- inserire in piattaforma la Convenzione sottoscritta digitalmente entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito delle graduatorie. Il Fondo procederà successivamente alla verifica per l'accettazione della Convenzione;
- inserire in piattaforma la documentazione richiesta di cui al capitolo 18 del presente Avviso;
- dare avvio al piano entro e non oltre 30 giorni dalla data di approvazione del piano e comunque previa sottoscrizione della Convenzione;
- in caso di avvio del piano prima della pubblicazione delle graduatorie rispettare le specifiche procedure previste dal "*Manuale di Gestione Avviso*" per l'avvio sotto responsabilità;
- realizzare il piano nelle modalità approvate dal Fondo ed indicate nel formulario di presentazione;
- effettuare la chiusura del piano entro 12 mesi dalla data di avvio del piano, salvo proroghe autorizzate dal Fondo;
- rispettare il preventivo economico presentato e approvato salvo quanto diversamente

disposto nel “Manuale di Gestione Avviso”;

- inviare il rendiconto finale dei piani entro e non oltre 45 giorni dalla data di fine del piano, salvo proroghe autorizzate dal Fondo;
- comportarsi secondo buona fede e comunicare al Fondo qualsiasi modifica che possa interessare l’attuazione del piano formativo.

Nell’acceptare il contributo il soggetto attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo. Si impegna inoltre a fornire i dati di monitoraggio in itinere del piano ogni qual volta ne sia richiesto dal Fondo o dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. È fatto obbligo all’impresa beneficiaria di rimanere aderente al Fondo per il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano. Il soggetto proponente e le beneficiarie del piano prendono altresì atto che il Fondo è dotato di un Modello organizzativo e di un Codice Etico, disponibili sul sito istituzionale, di cui si impegnano a rispettare i principi.

22. Riconoscimento del contributo

Il contributo approvato sarà riconosciuto se, oltre alle prescrizioni del presente Avviso, alla conclusione del piano per ciascuna attività formativa siano rispettate le seguenti condizioni:

- ✓ siano svolte le ore di formazione approvate nel formulario;
- ✓ i partecipanti effettivi siano almeno il 70% di quelli previsti nel formulario. Per partecipanti effettivi si intendono gli iscritti che hanno frequentato almeno il 70% delle ore previste dall’attività formativa.

Nel caso in cui non vengano realizzati uno o più *voucher* previsti dal piano l’importo corrispondente sarà decurtato dal contributo concesso.

23. Revoca o rinuncia al contributo totale o parziale

Il Contributo approvato sarà soggetto a revoca nelle ipotesi previste dallo schema di convenzione, allegato al presente Avviso.

È possibile rinunciare al contributo tramite sottoscrizione di apposita autodichiarazione del soggetto beneficiario e, se diverso dal beneficiario, anche del soggetto proponente.

24. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il R.U.P. è la responsabile dell’Area offerta formativa, Cecilia Olimpieri. Eventuali chiarimenti e informazioni relative all’Avviso possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica:

avvisifondorotazione@foncoop.coop

Le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione FAQ dell’Avviso sul sito del Fondo.

25. Tutela dei dati personali

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita nell'ambito della presente procedura saranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini del procedimento di gara. A tal fine Foncoop si impegna a mantenere la riservatezza ed a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

Si informa che il trattamento dei dati forniti dai partecipanti nel corso della presente procedura, o, comunque, acquisiti da Foncoop, si svolgerà in conformità delle prescrizioni di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dalle disposizioni nazionali di legge e regolamentari in materia.

I partecipanti prendono contezza delle facoltà riconosciute in materia dalla legge e nel contempo con la partecipazione alla seguente procedura autorizzano il loro consenso al relativo trattamento dei dati in favore di Foncoop.

26. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso trovano applicazione lo Statuto, i regolamenti del Fondo, la normativa ad esso applicabile per quanto riguarda le attività formative, nonché il codice civile, in quanto applicabile.

Roma, 02/07/2025

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DI FONCOOP